



## RELAZIONE DELLA PROVINCIA/CONFIGURAZIONE DEL **SACRO CUORE (SCOR)**

Luglio, 2018

### 1. DATI

- **Numero e nome delle Province (in questo caso, unica Provincia):**
  - Da 6 anni (dal precedente Capitolo Generale) siamo UNA SOLA PROVINCIA: **SACRO CUORE (SCOR)**. Ci siamo uniti quali entità giuridiche procedenti da un unico tronco comune, che hanno continuato a collaborare - in una maniera o l'altra - sin dalle loro origini e, in maniera più stretta, negli ultimi 30 anni: le antiche Province CORI, FAM, SANG e FID. Siamo presenti in 13 nazioni.
  
- **Numero dei suoi membri:**
  - Oggi la Provincia è formata da 369 religiosi.
  - Per età:
    - . Di 90 anni o più, 26
    - . Tra 80 e 90 anni, 70
    - . Tra 70 e 80 anni, 75
    - . Tra 60 e 70 anni, 35
    - . Tra 50 e 60 anni, 37
    - . Tra 40 e 50 anni, 47
    - . Tra 30 e 40 anni, 52
    - . Tra 20 e 30 anni, 27
  
- **Età media:** 61
  
- **Numero di case:**
  - Canoniche: 44
  - Residenze: 10
  - Stazioni Missionarie: 6
  
- **Studenti:**
  - Novizi: 10
  - Professi: 34

### 2. ANALISI

- **Punti di forza della Provincia/Configurazione:**
  - Nella generalità dei religiosi, un rafforzamento crescente del senso di appartenenza e rivitalizzazione di atteggiamenti positivi di speranza e disponibilità di fronte alla nuova situazione.

## RELAZIONE AL 47° CAPITOLO GENERALE

- Interscambio reale di PERSONALE: le comunità sono state organizzate superando le strutture delle antiche Province e numerosi religiosi sono stati inseriti in una comunità che non apparteneva alla loro antica ex- Provincia.
  - Abbiamo realizzato una ECONOMIA unica e comune.
  - Sono stati organizzati le tappe e i luoghi della FORMAZIONE iniziale: Aspirandato per nazioni; Postulandato per Zone; unico Noviziato; due Teologati; e un Programma di Formazione iniziale comune. Sono state rinnovate le Equipe formative.
  - Abbiamo mantenuto, sin dall'inizio, l'elaborazione mensile di Sussidi per la Formazione Permanente.
  - Abbiamo preso decisioni riguardanti la soppressione, continuità o modifica di alcune comunità-presenze, lavoro che ancora continua dopo il II Capitolo Provinciale e le Assemblee di Zona.
  - Sono stati compiuti e continuano a farsi i passi necessari per organizzare le Infermerie provinciali per accudire debitamente ai nostri infermi e anziani.
  - È stato fissato un tempo di esperienza pastorale previo agli impegni definitivi (Voti perpetui o Ordinazione).
  - La lingua comune facilita la relazione.
- **Punti deboli della Provincia/Configurazione:**
    - Il funzionamento della vita interna di alcune comunità in ciò che esige la vita fraterna e l'esercizio comune dell'apostolato.
    - In alcuni religiosi, la mancanza di maturità umana e spirituale rende difficile l'impegno personale e facilita l'individualismo, la dispersione e, a volte, la doppia vita.
    - Religiosi che non si riescono a collegarsi e supportare la nuova situazione perché sembra a loro che la propria identità personale sia diluita in una struttura così grande, avendo perso alcuni dei loro vecchi punti di riferimento nelle vicinanze.
    - Gli atteggiamenti cambiano molto più lentamente delle decisioni e attività esterne ... Non siamo alla fine di qualcosa che si è concluso, ma siamo al principio di qualcosa di nuovo. È un processo che ha bisogno di tempo.
  - **Opportunità per un maggiore sviluppo della Provincia / Configurazione:**
    - Ora la promozione vocazionale e la formazione iniziale possono essere affrontate con una organizzazione migliore e équipes più preparate.
    - Ora si può continuare la missione con più garanzie. E si possono rinnovare le forme o espressioni attualizzate del carisma.

- Ora ci sono più possibilità per approfondire la formazione passionista, carismatica e intellettuale dei giovani religiosi.
  - Ora disponiamo di persone e mezzi per iniziare ad avviare intuizioni e speranze: formazione permanente, famiglia passionista, volontariato, GPIC, MCS, nuove forme pastorali.
  - Ora abbiamo più facilità nell'attendere alle priorità fondamentali, tra cui l'attenzione ai nostri anziani e ammalati.
- **Minacce per la Provincia/Configurazione:**
    - Convertire la vita religiosa in una forma di vita comoda.
    - Stabilirsi nel negativismo e vivere nella convinzione che qualsiasi tempo passato fosse migliore.
    - Che non sorgano leaders (guide) che siano un esempio vivo, propositivi, in grado di motivare con approcci entusiasmanti e a partire da criteri comunitari di vita e lavoro in equipe.

### 3. ASPETTI PROFETICI E RICCHI DI SPERANZA

- **Iniziative di successo:**
  - Aver osato di unirci dalle quattro province anteriori in una sola provincia, realizzando l'obiettivo della solidarietà nei tre aspetti (personale, formazione e economia) proposto per la ristrutturazione.
  - Riorganizzazione della promozione vocazionale e formazione iniziale.
  - Dare un carattere di normalità e comune accettazione della internazionalità, integrando le differenze culturali.
- **Speranze per il futuro:**
  - Che i giovani della Provincia SCOR acquisiscano una formazione solida, si innamorino fortemente del carisma passionista e si impegnino attivamente con entusiasmo nella continuità e rinnovamento della missione.
  - Che riusciamo tra tutti a fare delle nostre comunità spazi per la vita fraterna, felice ed entusiasta del servizio.
  - Che i nostri religiosi anziani si sentano felici, orgogliosi della propria vocazione e debitamente accuditi, valorizzati e amati.
  - Che continui il consolidamento dell'unica struttura giuridica che ci definisce: economia comune, coscienza di appartenenza, organizzazione e struttura, apertura a nuove possibilità pastorali, vocazionali e formative.
  - Che si chiarifichi la meta e il processo di ristrutturazione della congregazione. Permarranno i due modelli di configurazione scelti?

## RELAZIONE AL 47° CAPITOLO GENERALE

- Ottenere l'attualizzazione, rivitalizzazione, continua del nostro carisma, memoria della passione e della sua significatività nell'oggi.
- Trovare forme di collaborazione con altre configurazioni e province per incentivare l'unità della congregazione.
- Strutturare a livello provinciale un'equipe e un piano solido per la formazione permanente.
- Continuare a prendere iniziative intelligenti e consensuali di fronte alla prospettiva di dover ridurre Comunità e impegni; o cambiare le forme di permanenza per cercare di rispondere ai bisogni del mondo di oggi: Comunità e Chiesa "in uscita" verso le periferie fisiche ed esistenziali.
- Che laici e religiosi possano concordare espressioni concrete della Famiglia Passionista che condivide Carisma, Vita e Missione.
- Strutturare un sistema adeguato di volontariato.

## 4. SFIDE E INQUIETUDINI PER IL CAPITOLO GENERALE

- **Tre sfide che affronta la configurazione che desideri condividere:**
  - Rivitalizzare la vita comunitaria a partire dagli aspetti umani, carismatici ed evangelizzatori.
  - Impegno per il chiarimento e lo sviluppo della famiglia passionista (religiosi, religiose e laici con un medesimo carisma).
  - Sviluppo della opzione per i poveri (GPIC) come espressione carismatica della nostra condizione di religiosi passionisti.
- **Tre domande o inquietudini che desideri presentare al Capitolo Generale:**
  - Dopo le esperienze vissute a partire dall'ultimo Capitolo Generale, continueremo con i due modelli di configurazione proposti per conseguire la ristrutturazione sulla base della solidarietà? Problemi e proposte di soluzione.
  - Dato che sembra che continui ad esser problematica la vita comunitaria significativa, non converrebbe concordare e fissare un numero minimo di religiosi per una comunità passionista, cercando l'efficacia e il facilitare la fraternità, superando quanto stabilito dal Diritto Canonico? Non converrebbe fare lo stesso quando si tratti di entità giuridiche superiori?
  - Quali forme pratiche e realistiche di interrelazione tra le configurazioni ci vengono in mente, oltre a partecipare al Consiglio allargato, per promuovere la consapevolezza di unione e identità come Congregazione?

P. José María Sáez Martín, C.P.  
Superiore Provinciale